



**LEGAMBIENTE**

# **La difesa del suolo in Italia**

**Uso del suolo e rinaturalizzazione  
Una politica per fermare il dissesto idrogeologico**

**Roma, 3 marzo 2006**



## IL “CHI È” DI LEGAMBIENTE

LEGAMBIENTE è l'associazione ambientalista italiana con la diffusione più capillare sul territorio (più di 1.000 gruppi locali, 20 comitati regionali, 115mila tra soci e sostenitori). Nata nel 1980 sull'onda delle prime mobilitazioni antinucleari, LEGAMBIENTE è un'associazione apartitica, aperta ai cittadini di tutte le idee politiche democratiche, religiose, morali, che si finanzia con i contributi volontari dei soci e dei sostenitori delle campagne. E' riconosciuta dal ministero dell'Ambiente come associazione d'interesse ambientale, fa parte del “Bureau Européen de l'Environnement”, l'unione delle principali associazioni ambientaliste europee, e della “International Union for Conservation of Nature”.

### Campagne e iniziative

Tra le iniziative più popolari di LEGAMBIENTE vi sono grandi campagne di informazione e sensibilizzazione sui problemi dell'inquinamento: “Goletta Verde”, il “Treno Verde”, l'”Operazione Fiumi”, che ogni anno “fotografano” lo stato di salute del mare italiano, la qualità dell'aria e la rumorosità nelle città, le condizioni d'inquinamento e cementificazione dei fiumi; “Salvalarte”, campagna di analisi e informazione sullo stato di conservazione dei beni culturali; “Mal'Aria”, la campagna delle lenzuola antismog stese dai cittadini alle finestre e ai balconi per misurare i veleni presenti nell'aria ed esprimere la rivolta del “popolo inquinato”; la “Carovana delle Alpi”, la campagna di indagine sul sistema alpino..

LEGAMBIENTE promuove anche grandi appuntamenti di volontariato ambientale e di gioco che coinvolgono ogni anno centinaia di migliaia di persone (“Clean-up the World/Puliamo il Mondo” l'ultima domenica di settembre, l'operazione “Spiagge Pulite” l'ultima Domenica di maggio, i campi estivi di studio e recupero ambientale), ed è fortemente impegnata per diffondere l'educazione ambientale nelle scuole e nella società (sono migliaia le Bande del Cigno che aderiscono all'associazione e molte centinaia gli insegnanti che collaborano attivamente in programmi didattici, educativi e formativi).

### Per una globalizzazione democratica

LEGAMBIENTE si batte contro l'attuale modello di globalizzazione, per una globalizzazione democratica che dia voce e spazio alle ragioni dei poveri del mondo e che non sacrifichi le identità culturali e territoriali: rientrano in questo impegno le campagne “Clima e Povertà”, per denunciare e contribuire a combattere l'intreccio tra problemi ambientali e sociali, e “Piccola Grande Italia” e “Voler bene all'Italia”, per festeggiare e valorizzare il grande patrimonio di “saperi e sapori” custodito nei piccoli comuni italiani.

### L'azione sui temi dell'economia e della legalità

Da alcuni anni LEGAMBIENTE dedica particolare attenzione ai temi della riconversione ecologica dell'economia e della lotta all'illegalità: sono state presentate proposte per rinnovare profondamente la politica economica e puntare per la creazione di nuovi posti di lavoro e la modernizzazione del sistema produttivo su interventi diretti a migliorare la qualità ambientale del Paese nei campi della manutenzione urbana e territoriale, della mobilità, del risanamento idrogeologico, della gestione dei rifiuti; è stato creato un osservatorio su “ambiente e legalità” che ha consentito di alzare il velo sul fenomeno delle “ecomafie”, branca recente della criminalità organizzata che lucra miliardi di euro sullo smaltimento illegale dei rifiuti e sull'abusivismo edilizio.

### Gli strumenti

Strumenti fondamentali dell'azione di LEGAMBIENTE sono il Comitato Scientifico, composto di oltre duecento scienziati e tecnici tra i più qualificati nelle discipline ambientali; i Centri di Azione Giuridica, a disposizione dei cittadini per promuovere iniziative giudiziarie di difesa e tutela dell'ambiente e della salute; l'Istituto di Ricerche Ambiente Italia, impegnato nel settore della ricerca applicata alla concreta risoluzione delle emergenze ambientali. LEGAMBIENTE pubblica ogni anno “Ambiente Italia”, rapporto sullo stato di salute ambientale del nostro Paese, e invia a tutti i suoi soci il mensile “La Nuova Ecologia”, “voce” storica dell'ambientalismo italiano.



## INDICE

Premessa	1
1. Entità del dissesto in Italia	5
1.1 Le alluvioni	7
1.2 Le frane	8
2. L'indagine sui comuni italiani ad elevato rischio idrogeologico	10
3. Le Autorità di bacino e l'importanza della pianificazione	12
3.1 I ritardi nell'istituzione delle Autorità di bacino	13
4. La fotografia sulle Autorità di bacino	15
4.1 La pianificazione di bacino	17
4.2 Gli interventi	20
4.2.1 La spesa per la mitigazione del rischio	21
4.2.2 Le casse di espansione	22
4.2.3 La delocalizzazione degli edifici nelle aree a rischio	23
4.2.4 La rinaturalizzazione dei corsi d'acqua	24
4.3 Normativa e vincoli d'utilizzo del territorio	24
4.3 L'escavazione in alveo	25
4.4 La partecipazione pubblica	26
5. Le vertenze	28
5.1 L'imbrigliamento delle fiumare dei Nebrodi (Messina)	28
5.2 Calabria, una regione a rischio	29
5.3 La frana di Calitri (Av)	34
5.4 Sarno, dall'emergenza alle soluzioni	35
5.5 Sos Tevere	37
5.6 Il Po e le escavazioni in alveo	40
5.7 Il magra e l'inquinamento salmastro delle falde	43
5.8 Una proposta per il risanamento possibile: il progetto Vara	45
5.9 Il torrente Pellice	46
5.10 Il medio corso del Piave tra escavazioni in alveo e occupazione delle aree golenale	47
5.11 Le opere di laminazione del fiume Tagliamento	50
Appendice	55
Il nuovo testo unico sulle acque e la difesa del suolo: il mancato recepimento della direttiva e un passo indietro di quasi 20 anni	
Allegato tecnico	58
La riqualificazione fluviale in Italia a cura del CIRF	

A cura di Giorgio Zampetti

### **Hanno collaborato alla redazione del dossier**

Simone Andreotti, Stefano Ciafani, Emanuela Cherubini e Lucia Venturi

### **Hanno curato la redazione dei paragrafi sulle vertenze di Legambiente**

Enzo Bontempo, Franco Ingrassia del circolo di Legambiente dei Nebrodi e Salvatore Granata, segreteria regionale di Legambiente Sicilia per *L'imbrigliamento delle fiumare dei Nebrodi*

Lidia Lotta, presidente di Legambiente Calabria per *Calabria, una regione a rischio*

Michele di Maio, presidente del circolo di Legambiente Calitri (Av) per *La frana di Calitri*

Giancarlo Chiavazzo, Coordinatore Comitato Scientifico di Legambiente Campania per *Sarno, dall'emergenza alle soluzioni*

Marco Pippi, responsabile acque di Legambiente Umbria per *SOS Tevere*

Massimo Becchi, presidente del circolo di Legambiente di Reggio Emilia per *Il Po e le escavazioni in alveo*

Angelo Mancone, presidente di Legambiente Veneto e il circolo di Maserada Piavenire per *Il medio corso del Piave tra escavazioni in alveo e occupazione delle aree golenali*

Marco Baltieri, circolo di Legambiente Val Pellice per *Il torrente Pellice*

Alessandro Poletti, presidente del circolo di Legambiente Val di Magra per *Il magra e l'inquinamento salmastro delle falde e Una proposta per il risanamento possibile: il progetto Vara*

Elena Bellen, segreteria regionale Legambiente Friuli Venezia Giulia, *Le opere di laminazione del fiume Tagliamento*

### **Si ringrazia**

Le seguenti Autorità di bacino per aver fornito i dati relativi alla loro attività: Po, Serchio (nazionali); Basilicata, Conca Marecchia, Fissero Tartaro e Canalbianco, Fiora, Lemene, Magra, Puglia, Reno, Sele e Tronto (interregionali); Campania Nord-Ovest, Campania Destra Sele, Campania Sinistra Sele, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Veneto Sile e pianura tra Piave e Livenza (regionali)

CIRF (Comitato Italiano per la Riqualificazione Fluviale) per il contributo tecnico

ing. Giuliano Cannata, Università di Siena e Segretario Generale dell'Autorità di bacino del Sarno

dott.ssa Francesca Pittaluga e il dott. Giuseppe Sansoni, dell'Autorità di bacino del Magra

ing. Patrizio Scalpellini, direttore del Parco di Montemarcello-Magra

dott. Massimiliano Cardelli, Forestale del Parco di Montemarcello-Magra

### **Fonti**

*Annuario dei dati ambientali 2004*, APAT

*Calabria piede d'argilla d'Europa* (2000), Legambiente

*Ecosistema Rischio* (2005), Legambiente Protezione Civile

*Governo dei bacini idrografici* (1996), ETASLIBRI di Pietro Giuliano Cannata

*L'alluvione Quotidiana* (2001), Legambiente

*La difesa del suolo in Italia: aspetti economici ed amministrativi* (2004), Ambiente Italia

*La Pianificazione di Bacino* (2003), Gruppo 183

*Le spiagge, le fiumare, i boschi – I Nebrodi. Lo stato dell'ambiente* (1990), Edizioni Legambiente Nebrodi, Capo d'Orlando

*Pianificazione territoriale provinciale e rischio idrogeologico previsione e tutela* (2003) - Ministero dell'Ambiente e UPI

*Uso del suolo come difesa*, Atti del convegno 2/3 dicembre 2002

I siti internet delle Autorità di bacino